



Allegato 4 – Raccomandazione 10.2: termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (gyres)

Il Comitato scientifico e tecnico dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato "Accordo Pelagos":

Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.";

Richiamando l'articolo 5 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l'alimentazione e la riproduzione.";

Richiamando l'articolo 6 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "1. [...] le Parti [...] intensificano la lotta contro ogni forma di inquinamento, di origine marittima o tellurica, che abbia o sia suscettibile di avere un impatto diretto o indiretto sullo stato di conservazione dei mammiferi marini. 2. Le Parti adottano strategie nazionali miranti alla soppressione progressiva degli scarichi di sostanze tossiche nel Santuario, accordando la priorità a quelle elencate nell'Allegato I del Protocollo della Convenzione di Barcellona [...]";

Richiamando la risoluzione 4.8 dell'Accordo Pelagos relativa all'inquinamento marino e suoi effetti sui mammiferi marini, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);

Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti, tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);

Considerata la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottato nel corso della quinta Riunione dei National Focal Points, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di) e in particolare il mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per:

- "elaborare una sintesi dei risultati degli studi condotti nell'ambito delle attività del Santuario Pelagos e relativi alla valutazione degli impatti delle ingestioni di macro e microplastiche e degli effetti legati";*
- "elaborare e concordare i termini di riferimento per definire dei metodi standard per l'individuazione delle aree di addensamento di plastiche (gyres)";*

Richiamando la risoluzione 6.10 dell'Accordo Pelagos relativa al bando per i progetti 2017, adottata nel corso della sesta Riunione dei *National Focal Points*, tenutasi il ventisei giugno duemila diciassette via videoconferenza;

In base alle proposte espresse dai gruppi di lavoro,

1. *prende atto* della sintesi dei risultati degli studi condotti nell'ambito delle attività del Santuario Pelagos e relativi alla valutazione degli impatti delle ingestioni di macro e microplastiche e degli effetti tossicologici ad essi legati;
2. *raccomanda* alle Parti i termini di riferimento riportati in appendice e relativi alla definizione dei metodi standard per l'individuazione degli impatti delle plastiche; *e raccomanda* alle Parti la disseminazione dei risultati acquisiti attraverso tali metodi, in vista di informare e di sensibilizzare i destinatari interessati e il grande pubblico;
3. *raccomanda* alle Parti di rafforzare il coinvolgimento e la collaborazione con le reti nazionali di spiaggiamento con lo scopo, in particolare, di migliorare il monitoraggio sanitario e lo studio dell'impatto di questi contaminanti sui mammiferi marini;
4. *invita* il Segretario esecutivo a presentare la presente raccomandazione all'approvazione delle Parti dell'Accordo Pelagos.

Appendice – Termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (*gyres*)

Azioni specifiche devono essere condotte per valutare gli impatti di ingestione di macro e micro-plastiche da parte dei cetacei e gli effetti tossicologici ad essi legati, per individuare le zone di accumulo di plastica (*gyres*).

Identificazione delle zone

- a) Identificazione in tempo reale e scala pertinente delle zone di convergenza e dei *gyres* per l'accumulo dei rifiuti marini nelle zone di ricerca (Santuario Pelagos) e utilizzazione congiunta di dati provenienti dal telerilevamento dei modelli di dispersione.
- b) Campionamento e valutazione delle micro e macro-plastiche nelle strutture oceanografiche individuate dal modello e individuazione delle plastiche di origine terrestre (tra cui i rifiuti marini sulle spiagge).

Identificazione delle fonti

- c) Identificazione delle origini delle macro e micro-plastiche raccolte (in mare o sulle spiagge) per individuarne la fonte.

Identificazione degli impatti sulle specie e individuazione dei metodi standard

- d) Valutazione dell'impatto (inclusa la tracciabilità delle plastiche e le risposte ai biomarcatori) delle plastiche sulle specie individuate (mammiferi marini), in base alla rete trofica e alla strategia d'alimentazione.
- e) Produzione di: i) mappe multi-strato delle zone di *hot spot* e delle fonti terrestri dei rifiuti marini, ii) modelli di distribuzione/concentrazione di plastiche.
- f) Individuazione delle qualità e delle origini delle micro-plastiche provenienti da un inquinamento da ftalati dei mammiferi marini.